

Riunione EBF del 28 maggio 2020

Il 28 maggio 2020 si è riunito in modalità video-conferenza l'Ente Bilaterale della Formazione. La riunione è iniziata con la presentazione dei driver e dei kpi dell'attività di formazione relativa al 2019, nonché ai primi 5 mesi del 2020 (fino a 22 maggio 2020, per essere precisi).

Nel 2019 le ore di formazione sono state 5.068 mln, con una media pro-capite di 38.8 ore ed una copertura del 98% del personale. Questa formazione è stata per il 37% in aula e per il 63% on-line.

Nel 2020, nonostante il sopraggiungere dell'emergenza covid-19 alla fine del mese di febbraio, le ore di formazione erogate nei primi 5 mesi dell'anno sono state di 2,1 mln, con una media pro-capite di 17 ore e una copertura del 75% del personale. Le ore di formazione erogate in aula sono state 323 mila, quelle on-line 1.765 mln, quelle erogate in modalità "webinar" 27.000 ore.

Webinar è una nuova modalità di erogazione della formazione che è stata di recente introdotta in relazione alle disposizioni impartite dal Governo per l'emergenza sanitaria e confermate per l'attuale fase di SARS-CoV-2 (abbreviazione di **coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave**)

La parola "Web-inar" è un neologismo che deriva dalla contrazione delle parole "Web" e "Seminar". E' in pratica una modalità di formazione erogata in forma di video-conferenza in cui formatori, docenti, tutor e partecipanti si ritrovano collegati via internet mediante una piattaforma come in un'aula virtuale in cui è possibile dialogare, mostrare slide, filmati e confrontarsi in diretta con i partecipanti.

Con l'emergenza sanitaria e il "lock-down" molte delle attività che erano state già pianificate in presenza d'aula sono state, per necessità, riconvertite in modalità on-line.

Per il 2020 è stato quindi necessario riconvertire un piano formativo già esistente verso nuove modalità che fossero coerenti con le disposizioni impartite dal Governo per l'emergenza Covid-19. E' stato redatto dalla Corporate University ha redatto un nuovo piano di formazione per l'anno corrente con un catalogo di formazione on-line capillare per tutti gli ambiti formativi e per tutte le figure professionali che vi inviamo in allegato, nell'attesa che, passata l'emergenza sanitaria, possano ritrovarsi le modalità normali di erogazione della formazione. In particolare per la formazione dei consulenti che svolgono servizi finanziari o che saranno interessati al nuovo servizio delle polizze assicurative, che è stata già in parte avviata e continuerà nel prossimo mese di giugno, l'attività formativa punterà a guidare gli aspetti comportamentali dei nostri "venditori" nella relazione con il cliente per "la vendita a distanza" al fine di dare loro un comportamento comune e riconoscibile, che riteniamo sia un elemento fondamentale del Brand di Poste Italiane.

Anche per questo piano formativo è stato affrontato il problema della finanziabilità e delle relative fonti di finanziamento: Fondo di Solidarietà e Fondo Intercategoriale "Impresa".

Nel dibattito che è seguito alla presentazione come Failp Cisal abbiamo fatto rilevare che pure in tempi di emergenza sanitaria, è indispensabile assicurare al personale il supporto della formazione, quando è necessario e sicuramente in tema di erogazione di nuovi servizi, e che le richieste di finanziamento per la formazione dovranno, però, essere indirizzate solo ed esclusivamente al Fondo Intercategoriale Impresa, in quanto le risorse disponibili presso il Fondo di Solidarietà hanno ben altra priorità, ovvero di "ammortizzatore sociale" per remunerare le assenze e le sospensioni dal servizio causate dall'emergenza Covid-19.

Abbiamo inoltre fatto presente che per la formazione e-learning forse siamo stato superati dai tempi, perché solo con l'emergenza sanitaria siamo riusciti a far capire all'Azienda che il modo migliore per erogare questo particolare tipo di formazione è lo smart-working e ci siamo dichiarati disponibili a trattare adeguatamente anche questo aspetto quando prossimamente si aprirà la trattativa per la sua regolamentazione, nell'ambito di quanto già previsto nel CCNL.

L'EBF si è quindi aggiornato alla prossima riunione.